

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 103 DEL 29/04/2025

OGGETTO: Provvedimento di resistere in giudizio: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA, Ente Pubblico Economico Nazionale c/ Consorzio di Capitanata - TAR Puglia - sede di Bari.

IL PRESIDENTE

Visto il ricorso notificato al Consorzio via pec il 18.04.2025, con il quale l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA, Ente Pubblico Economico Nazionale, ha chiesto al TAR per la Puglia - sede di Bari, l'annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari : “ della nota prot. n. 5142 del 7 marzo 2025 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata trasmessa in pari data ad Ismea (doc. 1 – nota prot. n. 9602 del 07.03.25) – dell'art. 23 del “Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo” del Consorzio per la Bonifica della Capitanata nella parte in cui prevede la sospensione della distribuzione idrica per “mancato pagamento dei contributi consortili, in essi compresi quelli relativi all'utenza, posti a carico dell'attuale o dei precedenti onerati” (doc. 2 – Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo) – per quanto occorrer possa, della nota prot. n. 3360 del 14 febbraio 2025 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata trasmessa in pari data ad Ismea (doc. 3 – nota prot. 6355 del 14.02.25), di ogni altro atto presupposto,conseguente o, comunque, connesso ai precedenti, ancorchè non noto”, con ogni conseguenziale pronuncia;

Rilevato che il ricorso appare inammissibile e, comunque, infondato sia in ordine alla richiesta di sospensione che nel merito, per inesistenza assoluta dei presupposti di fatto e di diritto ed inconsistenza anche a livello del fumus delle censure di illegittimità sollevate;

Considerato, pertanto, che è interesse dell'Ente resistere in giudizio;

Attesa la necessità, anche in considerazione del carico di contenzioso già gravante sul Settore Legale dell'Ente, di affidare l'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio ad un professionista esterno specializzato in materia;

Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere alla costituzione dinanzi al Tar Puglia in ragione della fissazione imminente della data di udienza per la discussione della sospensiva;

Individuati all'uopo, in applicazione dei criteri indicati nel Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di patrocinio legale, approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 62 del 16.12.2013 – gli avv.ti Arcangelo Guzzo e Claudio Martino dello Studio Legale Compagno di Roma, professionisti specializzati in materia, iscritti nell'Albo degli Avvocati esterni del Consorzio, approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n.1193 del 28.10.2014 e successivi aggiornamenti;

Accertato che i citati professionisti risultano in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'Istituto Previdenziale Cassaforense;

Vista la deliberazione n. 243 del 26.11.2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2025;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di resistere nel giudizio promosso dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA, Ente Pubblico Economico Nazionale dinanzi al TAR per la Puglia - sede di Bari con ricorso notificato via pec in data 18.04.2025, conferendo mandato di rappresentare e difendere l'Ente, anche disgiuntamente, con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di conciliare, transigere, depositare memorie, resistere a motivi aggiunti, rinunciare e accettare le rinunce delle controparti, agli avv.ti Arcangelo Guzzo (arcangeloguzzo @ordineavvocatiroma.org) e Claudio Martino (claudiomartino@ordineavvocatiroma.org) dello Studio Legale Compagno di Roma, eleggendo domicilio nel domicilio digitale dei predetti avvocati.

Le eventuali spese legali, quantificate dagli avv.ti Guzzo e Martino - con riferimento ai minimi dei parametri forensi per lo scaglione inferiore a quello cui appartiene la controversia ed ulteriore detrazione del 20% - in € 12.749,21 (di cui € 8.737,60 per compenso, € 1.310,64 per spese generali, € 401,93 per cassa avvocati ed € 2.299,04 per iva, al lordo della ritenuta d'acconto di € 2.009,65 in conformità delle disposizioni indicate nel Regolamento citato in premessa, faranno carico alla missione 2, programma 2, macroaggregato 103, esercizio finanziario 2025 - capitolo 2020051- che presenta sufficiente disponibilità.

La presente determinazione, avente carattere d'urgenza per le motivazioni indicate in premessa, sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per sette giorni consecutivi a decorrere dal 30/04/2025.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)